

Fragolina53!

Collezionista di lacrime

Tanti bambini, ragazzi e adulti piangono e dopo le lacrime dove vanno a finire? Vanno a finire da un signore molto vecchio di quasi 1000 anni, si chiama il *Collezionista di lacrime*. Il suo vero nome è Dorio. Tante persone vanno anche da lui, per piangere per problemi vari, lui conserva le loro lacrime e ne fa delle pozioni: lacrima di scuola, casa..... Dorio nella sua vita ha sempre pianto, ha assistito a pianti e ha fatto piangere persone. Il signore è molto burbero, non dimostra affetto ed è un tipo solitario, di fatti vive in una foresta incantata tutta magica e anche un po' mostruosa. In questa foresta ha una casetta molto piccola, perché dice che serve solo il necessario, una piccola casa però che contiene un segreto, molto grande.....Una taverna dove coltiva i suoi sogni che non si sono mai avverati e le sue pozioni le usa per abbeverare come piante i suoi sogni. Dorio è sempre triste, è cresciuto con le lacrime e tante insoddisfazioni. Odia la sua vita, di fatti è per questo che coltiva i suoi sogni, però non è sicuro. Un giorno un piccolo bambino di 10 anni, si presentò a casa sua, si chiamava Noah. Toc Toc... “ Chi è?” disse il vecchio, “sono io Noah”... e lì il signore molto anziano era basito, per la sua voce molto stridula e tenera, da bambino proprio. Aprì la porta e Noah si precipitò tra le braccia del vecchio Dorio, e disse “ oh nonnino quanto ti ho cercato tra questa foresta e quanto ho desiderato di rivederti” Dorio rimase stupefatto, e si mise a piangere rendendosi conto che aveva appena creato una pozione, raccolse in un barattolo le sue lacrime e la sua pozione nuova la chiamò: *Nonnino*. IL piccolino Noah era ancora alla porta ad aspettare il signore, per lui il suo nonnino. Dorio non sapeva che rispondere al cucciolo in lacrime e pieno di imbarazzo, che pensava di aver sbagliato strada e casa; anche perché Dorio non ha mai detto a nessuno della foresta e non ha mai avuto una moglie. Il signore comunque lo fece accomodare offrendogli un buon the e qualche biscotto di castagne. Dorio raccomandò al piccino di non dire nulla di questo posto. Noah gli chiese “Ma allora sei felice di rivedermi caro nonno???” Dorio a quella domanda non rispose perché non ne sapeva la risposta; si sentì però molto in colpa e con un peso nella coscienza... Nel silenzio più totale era caduto un libro dal titolo *La memoria*, Dorio e Noah lo sfogliarono per curiosità e trovarono una pozione da fare e da bere per i signori molto vecchi, insomma per la memoria. Era proprio il caso giusto per sapere se il vecchio avesse mai avuto una moglie, dei figli e poi dei nipoti. Il piccolo era molto felice, ma quando vide l'orario si rese conto che si era fatto tardi. “Io vado nonnino, tu fammi sapere se quella pozione ha funzionato, ok? Io domani nel pomeriggio se non ti dispiace tornerò.” E così il piccolo Noah se ne andò, molto triste di lasciare quel vecchietto da solo, anche se ne era già abituato.... Il giorno dopo il bambinetto tornò con un po' di marmellata fatta in casa e pane tostato.... “Nonnino sono qui!!” Il povero vecchietto quella sera aveva fatto la

pozione, forse era allergico a qualcosa, Noah lo trovò steso a terra. Il piccino era disperato e non sapeva che fare, allora si precipitò dalla mamma che lo tranquillizzò; poi lei gli chiese le motivazioni di quelle lacrime e lui si inventò di essere caduto, non voleva svelare il vero motivo. A tarda sera Noah fece una preghiera e si mise a letto. La mattina dopo invece di andare a scuola andò nella casa del vecchio Dorio. Noah lo trovò in perfette condizioni, addirittura Dorio abbracciò il bambino e disse “Oh amore del nonno, non sei a scuola?”a quella frase Noah capì che la pozione aveva funzionato e che data l’età del signore, forse aveva solo perso la memoria. Beh, la storia si concluse che arrivò un uragano e distrusse la foresta e tutte le case di quel paese.... Dorio e Noah si rincontrarono in cielo come due angeli, scoprendo anche che Dorio, in realtà, aveva avuto otto figli e tre mogli, roba da non credere. Noah era per lui l’unica gioia della sua vita..... Dorio così scoprì il vero senso della parola AMORE.